



REPUBBLICA ITALIANA – REGIONE SICILIANA - XIV DISTRETTO SCOLASTICO

**CIRCOLO DIDATTICO "GIOVANNI VERGA"**

Via G. Leopardi, n. 89/B - c.a.p. 95127 CATANIA - TEL. FAX 095-387210

C.F. 80013800877 – C.M. CTEE022008 - e-mail: [ctee022008@istruzione.it](mailto:ctee022008@istruzione.it)

Prot. n.

A TUTTO IL PERSONALE  
DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA  
SEDE  
P.C. AL D.S.G.A.  
ALL'ALBO E SITO D'ISTITUTO



OGGETTO: PERSONALE INTERNO. BANDO RECLUTAMENTO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
DI PREVENZIONE E PROTEZIONE D'ISTITUTO (R.S.P.P. AI SENSI DEL D. LGS. N. 81 DEL 9/04/2008)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO IL D. LGS. N. 81 DEL 9/4/2008 - TESTO UNICO SALUTE E SICUREZZA (IN PARTICOLARE GLI ARTT. 17, 31, 32, 33);
- VISTO IL D. LGS. N. 106/2009;
- CONSIDERATO CHE SI RENDE NECESSARIO PROCEDERE ALL'INDIVIDUAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E DI PROTEZIONE, AI SENSI DEL D.L.VO. 81/08;
- CONSIDERATO IL D.A. , PROT. N. 7753 DEL 28.12.2018;

EMANA

IL PRESENTE BANDO DI SELEZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO PROFESSIONALE DI RESPONSABILE PREVENZIONE E PROTEZIONE.

OGGETTO DELL'INCARICO DI R.S.P.P.

**COMPITI**

- INDIVIDUARE I FATTORI DI RISCHIO (COMPRESI QUELLI STRESS LAVORO-CORRELATI), SVOLGERE ATTIVITÀ DI CONSULENZA PER VALUTAZIONE DEI RISCHI E L'INDIVIDUAZIONE DELLE MISURE PER LA SICUREZZA E LA SALUBRITÀ DEGLI AMBIENTI DI LAVORO, NEL RISPETTO DELLA NORMATIVA VIGENTE SULLA BASE DELLA SPECIFICA CONOSCENZA DELL'ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA;
- ELABORARE, PER QUANTO DI COMPETENZA, LE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE DI CUI ALL'ART. 28 DEL D.LGS. 81/2008 E I SISTEMI DI CONTROLLO DI TALI MISURE;
- ELABORARE LE PROCEDURE DI SICUREZZA PER LE VARIE ATTIVITÀ DELL'ISTITUZIONE;
- PROPORRE PROGRAMMI DI INFORMAZIONE E FORMAZIONE DEI LAVORATORI;
- PARTECIPARE ALLE CONSULTAZIONI IN MATERIA DI TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO, NONCHÉ ALLA RIUNIONE PERIODICA DI CUI ALL'ART.35 DEL D.LGS 81/2008 ;
- FORNIRE AI LAVORATORI LE INFORMAZIONI DI CUI ART. 36 DEL CITATO D.LGS.
- FORNIRE SUPPORTO ESTERNO PER LA RISOLUZIONE DEI PROBLEMI CON I VARI ENTI.
- EFFETTUARE IL CONTROLLO DEI QUADRI ELETTRICI E DELLA FUNZIONALITÀ DELLE RELATIVE APPARECCHIATURE INSTALLATE.
- ASSolvere AD OGNI ALTRO ADEMPIMENTO OBBLIGATORIO PREVISTO DALLA NORMATIVA VIGENTE.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE E' TENUTO AL SEGRETO IN ORDINE AI PROCESSI LAVORATIVI DI CUI VIENE A CONOSCENZA NELL'ESERCIZIO DELLE SUE FUNZIONI DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO 81/2008.

REQUISITO DEL SOGGETTO AL QUALE PUO' ESSERE CONFERITO L'INCARICO( ART. 32 D.LGS. 81/2008)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
(Dott.ssa Rossella Miraloni)

LeNove, 05.04.2019



REPUBBLICA ITALIANA – REGIONE SICILIANA - XIV DISTRETTO SCOLASTICO  
**CIRCOLO DIDATTICO "GIOVANNI VERGA"**

Via G. Leopardi, n. 89/B - c.a.p. 95127 CATANIA - TEL. FAX 095-387210  
C.F. 80013800877 – C.M. CTEE022008 - e-mail: [ctee022008@istruzione.it](mailto:ctee022008@istruzione.it)



DIRIGENTE SCOLASTICO  
Dott.ssa Rossella Gialdi  
*Rossella Gialdi*

-LAUREA SPECIFICAMENTE INDICATA AL C. 5 DELL'ART. 32 D. L.VO 81/2008 O DIPLOMA DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE O ESPERIENZA PREGRESSA IN QUALITÀ DI RSPP INDICATA AL C. 3 DELL'ART. 32 D. L.VO 81/2008, INTEGRATI DA ATTESTATI DI FREQUENZA, CON VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO, DI SPECIFICI CORSI DI FORMAZIONE DI CUI AL C. 2 DEL GIA' CITATO ART. 32 DEL D.LVO N°81/2008, ORGANIZZATI DA ENTI ESPRESSAMENTE INDICATI AL C. 4 DELLO STESSO ARTICOLO.

**PRESTAZIONI DEL RSPP.**

1. ESAME DELLE DOCUMENTAZIONI ATTINENTI GLI ADEMPIMENTI LEGISLATIVI ED OPERATIVI IN OGGETTO;
2. SOPRALLUOGHI PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI E RELATIVA SCHEDATURA IVI COMPRESI LE DITTE E/O ASSOCIAZIONI CHE COLLABORANO CON L'ISTITUZIONE SCOLASTICA;
3. REVISIONE DEI DOCUMENTI ED EVENTUALI AGGIORNAMENTI;
4. COLLABORAZIONE CON IL DS NELLA REDAZIONE DEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI (COMPRESI I RISCHI STRESS LAVORO-CORRELATI) O EVENTUALE AGGIORNAMENTO DELL'ESISTENTE;
5. DEFINIZIONE DI PROCEDURE DI SICUREZZA E DI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI E COLLETTIVI IN RELAZIONE ALLE DIVERSE ATTIVITÀ;
6. PREDISPOSIZIONE DI PIANI DI EVACUAZIONE PER PROTEZIONE ANTINCENDIO E DI EMERGENZA PER EVENTI PERICOLOSI SPECIFICI CON L'AUSILIO DEGLI ADDETTI AL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE;
7. SUPPORTO ESTERNO PER RISOLUZIONE DEI PROBLEMI CON I VARI ENTI;
8. CONSULENZE TECNICHE PER EVENTUALI DISSERVIZI PRESSO LA SCUOLA;
9. ESECUZIONE DI CORSI DI INFORMAZIONE E FORMAZIONE RIVOLTI AI LAVORATORI, PER QUANTO ATTIENE AD ASPETTI GENERALI DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO, ANTINCENDIO, EMERGENZA ED EVACUAZIONE, RISCHIO RUMORE, RISCHIO CHIMICO, COMPRESA LA FORNITURA DI DISPENSE E MATERIALE INFORMATIVO DA DISTRIBUIRE AI PARTECIPANTI;
10. AGGIORNAMENTO DELLA DOCUMENTAZIONE INERENTE IL RISCHIO INCENDIO PER TUTTI GLI AMBIENTI DI PERTINENZA, CON ELABORAZIONE DEL PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE E LA PROCEDURA DI EMERGENZA, RIPORTANDO GLI INTERVENTI RITENUTI NECESSARI PER L'ADEGUAMENTO DEGLI IMMOBILI, SECONDO UNA SCALA DI PRIORITÀ DETTATA DAL MAGGIOR RISCHIO;
11. SUPPORTO DIRETTO PER LA POSA IN OPERA DI SEGNALETICA, PRESIDII SANITARI, PRESIDII ANTINCENDIO ED ALTRI SE NECESSARI;
12. SUPPORTO DIRETTO PER LA VERIFICA DI EVENTUALI PROGETTI DI ADEGUAMENTO DELLE STRUTTURE RELATIVAMENTE AGLI ASPETTI DI SICUREZZA E PREVENZIONE INCENDI;
13. PARTECIPAZIONE ALLE RIUNIONI PERIODICHE DEL S.P.P. E ALLE CONSULTAZIONI IN MATERIA DI TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA DEI LAVORATORI, OCCUPANDOSI INSIEME AGLI ALTRI RESPONSABILI DELLA REDAZIONE DEL VERBALE DI RIUNIONE DA ALLEGARE AL PIANO DI SICUREZZA;
14. ELABORAZIONE DELLE PROCEDURE DI SICUREZZA PER LE VARIE ATTIVITÀ SVOLTE ALL'INTERNO DELL' ISTITUTO SCOLASTICO, IVI COMPRESI I LAVORI IN APPALTO ALL'INTERNO DELL' ISTITUTO, IVI COMPRESI I DUVRI;
15. DISPONIBILITÀ PER QUALSIASI NECESSITÀ URGENTE IN MATERIA, IN PARTICOLARE IN EVENTUALI PROCEDIMENTI DI VIGILANZA E CONTROLLO SULLE MATERIE DI IGIENE E SICUREZZA SUL LAVORO DA PARTE DI ISPETTORI DEL LAVORO, VIGILI DEL FUOCO, ECC.;
16. PREDISPOSIZIONE DELLA MODULISTICA E L'ASSISTENZA NELLA EFFETTUAZIONE DELLE PROVE DI EVACUAZIONE;
17. ASSISTENZA IN CASO DI ISPEZIONE DA PARTE DEGLI ORGANI DI VIGILANZA E CONTROLLO;
18. ASSISTENZA PER LA INDIVIDUAZIONE E NOMINA DI TUTTE LE FIGURE SENSIBILI PREVISTE DALLA NORMATIVA VIGENTE;

*Rossella Gialdi, 05.04.2019*



REPUBBLICA ITALIANA – REGIONE SICILIANA - XIV DISTRETTO SCOLASTICO  
**CIRCOLO DIDATTICO "GIOVANNI VERGA"**

Via G. Leopardi, n. 89/B - c.a.p. 95127 CATANIA - TEL. FAX 095-387210

C.F. 80013800877 – C.M. CTEE022008 - e-mail: [ctee022008@istruzione.it](mailto:ctee022008@istruzione.it)

19. ASSISTENZA PER LE RICHIESTE AGLI ENTI COMPETENTI DEGLI INTERVENTI STRUTTURALI IMPIANTISTICI E DI MANUTENZIONE, OLTRE CHE DELLE DOCUMENTAZIONI OBBLIGATORIE IN MATERIA DI SICUREZZA;
20. ASSISTENZA NEL COORDINAMENTO CON LE DITTE APPALTATRICI ED INSTALLATORI PER GLI ADEMPIMENTI NECESSARI;
21. ANALISI E VALUTAZIONE DEI RISCHI DA VIDEOTERMINALE ED ADEGUAMENTO POSTAZIONI DI LAVORO;
22. IL RILIEVO GEOMETRICO DEI LOCALI INTERESSATI DAI LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E L'AGGIORNAMENTO DELLE PLANIMETRIE CON LE NUOVE DISPOSIZIONI;
23. L'INTEGRAZIONE DEL PIANO DI EMERGENZA E LA RIELABORAZIONE DEI PERCORSI DI EVACUAZIONE CON LA CONSEGUENTE REDAZIONE DI NUOVE PLANIMETRIE;
24. LA RISTAMPA A COLORI, SU SUPPORTO PLASTIFICATO, DELLE PLANIMETRIE;
25. LA RISTAMPA A COLORI, SU SUPPORTO CARTACEO, DELLE PLANIMETRIE DA AFFIGGERE IN OGNI AMBIENTE.
26. DISPONIBILITÀ DI TUTTA LA DOCUMENTAZIONE CHE SARÀ CUSTODITA NEGLI UFFICI DI PRESIDENZA.

**DURATA DELL'INCARICO.**

IL PERIODO DI INCARICO PREVISTO AVRÀ DURATA DI UN ANNO, A DECORRERE DALLA SOTTOSCRIZIONE DEL RELATIVO CONTRATTO. L'INCARICO NON POTRÀ ESSERE RINNOVATO TACITAMENTE.

**6. PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE DI PARTECIPAZIONE.**

IL PERSONALE DELL'ISTITUTO IN POSSESSO DEI REQUISITI RICHIESTI AL CONFERIMENTO DELL'INCARICO POTRÀ FAR PERVENIRE APPOSITA ISTANZA PRESSO L'UFFICIO PROTOCOLLO DELLA SEGRETERIA DELLA SCUOLA, IMPROPRIOGABILMENTE ENTRO LE ORE 12,00 DEL GIORNO 12.04.2019.

CATANIA, LI' 05.04.2019



IL DIRIGENTE SCOLASTICO

DOT.T.SSA ROSSELLA MIRALDI

Firma autografa sostituita a mezzo stampa

ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, c. 2 D.Lgs n. 39/93